



Editoriale

Care compagne, cari compagni,
care amiche e amici,

l'autunno di questo 2020 ci riporta purtroppo indietro all'incertezza e al clima dei mesi di febbraio-marzo. Le notizie sull'emergenza sanitaria si susseguono e come voi, ci sentiamo a volte stanchi e desiderosi di svegliarci al mattino lasciandoci alle spalle questo periodo. Ormai il numero di esperti di Covid19 sta superando il numero di contagiati, le inevitabili misure e precauzioni ci appaiono martellanti e onnipresenti.

Vista la situazione di momentaneo confinamento potremmo allora cogliere l'occasione per affinare le nostre armi, per prepararci al meglio a resistere e combattere la generale tendenza all'egoismo e all'indifferenza.

“Maledetta indifferenza verso l'altro e verso gli altri”, un male strisciante che denunciava ancora recentemente Andrea Ghiringhelli (edizione del Caffè 27 settembre 2020) facendo riferimento alla disumanizzazione nei confronti degli stranieri.

Abbiamo bisogno urgente di ridare vigore ai concetti di generosità, altruismo e di bene comune, di rafforzare la scuola e la formazione dei nostri giovani, di ripensare il nostro modo di vivere, di ricercare alternative più verdi e sostenibili, includendo maggiormente anche le persone rimaste ai margini, a seguito delle trasformazioni in corso (digitali e non). Non è più immaginabile ritornare a vivere in epoca pre Covid, si impone un vero e proprio cambio di marcia, un superamento della realtà consumistica e sprecona per raggiungere equilibri nuovi. Occorrerà valorizzare, laddove possibile le realtà locali, ridimensionando una globalizzazione che tutto sommato ci ha impoverito, andare alla radice dei processi, inventare possibili soluzioni ai problemi ambientali e tanto altro ancora.

Non facile... ma necessario.

Attrezziamoci dunque sin d'ora, il nostro auspicio è questo: diamoci da fare, ognuno con la propria esperienza di vita e dando prova di creatività, rendiamo virtuose le settimane di forzata inattività per sviluppare idee preziose e strategie utili alla ripresa della nostra società secondo i valori profondi che ci sono cari.

Il rinnovo dei poteri politici locali è alle porte, ci presenteremo con questo spirito come Alternativa, Verdi e Sinistra insieme, contando sul vostro necessario ed apprezzato sostegno !
Buona continuazione e restate in salute !

In Municipio e in CC

Mesi impegnativi in Municipio per la nostra rappresentante. Si tratta di entrare in modo graduale nei vari dossier dei dicasteri di competenza. Dicasteri che richiedono molto attenzione e dedizione, anche durante il poco tempo libero. Poche parole, modestia e concretezza sono necessarie per lavorare in modo costruttivo, confrontandosi quotidianamente con la realtà. L'attenzione in questo periodo è rivolta in particolar modo agli anziani e alle anziane, che spesso soffrono di solitudine a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia. Le attività in cantiere sono molte, come quelle legate al progetto *Engagement Local*, il cui focus è la prossimità. Per la capa dicastero è importante mettere i funzionari e le funzionarie in condizioni di lavorare serenamente, permettendo loro di concentrarsi soprattutto sui bisogni della cittadinanza. Nel collegio municipale si lavora bene e in un clima rispettoso.

In Consiglio comunale, presieduto da Andrea Ghisletta, ci sono due avvicendamenti: Isa Medici è entrata al posto di Gabriele Manzocchi, che ha cambiato domicilio, mentre in occasione della prossima seduta, il 14 dicembre, Cristina Marazzi Savoldelli subentrerà a Françoise. Anche per il Legislativo il lavoro non manca, i messaggi all'esame delle commissioni sono numerosi, particolarmente sollecitate la Gestione e le Opere pubbliche. Come sapete è stato ritirato temporaneamente il Messaggio per la nuova sede AIM, se ne riparlerà verosimilmente solo nella prossima legislatura. Abbiamo presentato alcune interrogazioni assieme ai Verdi: due in luglio "Ondate di calore in città: a che punto sono i progetti di Mendrisio?" e "Una biopiscina per i Bagni di Arzo?" e una pochi giorni fa "Inquinamento fonico e "Rumorometro". Quello del rumore è infatti un problema sollevato dai cittadini di più quartieri. Trovate i testi delle interrogazioni sul sito del comune.

IaS Assemblea 2020

Vista la situazione sanitaria, l'Assemblea ordinaria di Insieme a Sinistra si è svolta in ottobre per corrispondenza. Ecco le risposte dell'Assemblea svoltesi a distanza.

Hanno risposto in 23 aderenti (su 348 invitati/e) ossia il 6.6% del totale, corrispondente più o meno al numero delle persone abitualmente presenti alle assemblee in presenza.

Sono stati approvati i 3 oggetti in votazione :

A. verbale assemblea 2019 : 23 SI

B. nomine GruCoo : 23 SI

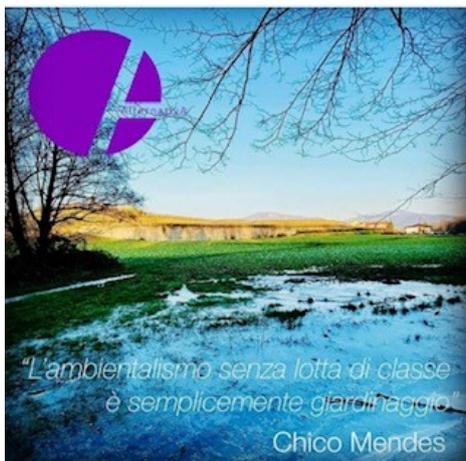
C. conti 2019 e preventivi 2020 : 23 SI

Il Gruppo di coordinamento (GruCoo) ringrazia gli uscenti Danilo Bianchi e Simona Dillena e accoglie Martìn Muntaner.

Tutti i documenti sono scaricabili dal sito www.insiemeasinistra.ch (vedi sotto Assemblea).

Ringraziamo chi ha risposto e ancora di più chi ha fatto un versamento per la campagna in vista delle elezioni del 18 aprile 2021.

L'Alternativa – Verdi e Sinistra insieme ... va avanti.



Cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente candidati, candidate e proponenti della lista L'Alternativa – Verdi e Sinistra insieme che si erano messi/e a disposizione per aprile 2020. **Per l'elezione 2021**, stiamo ricontattando tutte e tutti, a breve sarà la volta delle/ dei proponenti : annunciatevi e preparatevi a sostenere la nostra lista !

Sul nostro sito www.insiemeasinistra.ch e su quello di L'Alternativa www.alternativamendrisio.ch troverete altre informazioni relative alle nostre iniziative politiche e alla campagna 2021 in arrivo.

Vi siamo grati per il vostro sostegno finanziario, necessario per ricostituire il fondo per la nuova campagna . Potete versare il vostro prezioso contributo sul conto postale:
Insieme a Sinistra, CP 1052, 6850 Mendrisio, 65-713117-1

Publicato il *Bilancio di genere* a Mendrisio



La mozione nasce dalla volontà politica di prestare concretamente attenzione alle politiche di genere nell'ottica del raggiungimento delle pari opportunità. Presentata nel 2016 sulla spinta dell'Alleanza 8 marzo 2016, era stata firmata anche da cinque consiglieri/e comunali ora tutti in Municipio: il sindaco Samuele Cavadini, il vicesindaco Paolo Danielli, Daniele Caverzasio, Francesca Luisoni e Françoise Gehring, prima firmataria.

L'unanimità del consenso in questa prima fase è proprio data dal fatto che il punto di partenza nasce da una proposta politica sostenuta da tutte le forze in campo a Mendrisio e pertanto condivisa. Il lavoro prodotto dal team scientifico è stato accolto molto bene e ha raccolto apprezzamenti. È chiaro che il lavoro inizia adesso.

Per cui fuori e dentro l'amministrazione si dovrà prendere nota delle criticità emerse e apportare dei correttivi nell'ottica della parità di genere. La conoscenza della situazione del comune in tutte le sue sfaccettature è la *conditio sine qua non* per osservare con gli occhiali di genere servizi, bisogni, necessità, risorse, criticità, margini di manovra.

Concretamente all'interno dell'amministrazione verrà creato un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un Piano d'Azione per la parità riferito al Bilancio di genere e alla Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, che Mendrisio ha firmato il 15 settembre scorso a margine della presentazione alla stampa del Bilancio di genere. Sulla base dei punti di forza e delle criticità individuati nel bilancio di genere, il gruppo di lavoro formulerà delle proposte operative.

Multinazionali responsabili



Per multinazionali responsabili, rispettose dei diritti degli esseri umani e dall'ambiente. Ecco in sintesi quanto chiede l'«Iniziativa multinazionali responsabili» in votazione il 29 novembre. Vi chiediamo di votare un sì convinto!

L'iniziativa chiede in fondo una cosa molto semplice: ognuno deve rispondere delle proprie azioni. Lo spiega bene Dick Marty, copresidente del comitato d'Iniziativa già consigliere agli Stati, consigliere di Stato del Cantone Ticino e procuratore pubblico: «In una società civilizzata ognuno deve rispondere delle proprie azioni. Si tratta di un principio elementare e basilare di qualsiasi struttura sociale. Ed è un elemento essenziale per la convivenza.

Non possiamo accettare che multinazionali con sede in Svizzera chiudano gli occhi di fronte a violazioni dei diritti umani o gravi infrazioni delle norme ambientali internazionali. L'Iniziativa chiede di applicare anche in questi casi un principio del nostro Stato di diritto: chi causa un danno, deve risponderne. Per far sì che le imprese rispettino la nuova legislazione, future violazioni avranno delle conseguenze giuridiche a livello civile. Le imprese dovranno quindi rispondere delle violazioni dei diritti umani e delle norme internazionali ambientali messe in atto dalle proprie società affiliate. Non sono però toccati fornitori e subappaltatori sui quali le multinazionali non esercitano un controllo».

Novità editoriali

La Fondazione Pellegrini Canevascini inaugura la sua collana online pubblicando « Con i partigiani in Montenegro. Ricordi di una missione della Centrale sanitaria svizzera (1944-45) » di Elio Canevascini.

Il testo, redatto dal protagonista nel 1980, è presentato nella sua veste originale, con le annotazioni indispensabili. Esso è preceduto da un' introduzione sulla Centrale sanitaria svizzera, che organizzò nell'ultima fase della Seconda Guerra Mondiale quattro missioni mediche in Jugoslavia, dove le forze di liberazione di Tito stavano lottando contro l'occupazione delle potenze fasciste e i loro alleati in loco.

Alle pagine di viva e talvolta cruda testimonianza del medico ticinese seguono alcune riflessioni dei curatori Danilo Baratti, Patrizia Candolfi e Renato Simoni.

Una cospicua serie di fotografie, scattate con il suo apparecchio tra i partigiani, arricchisce questi ricordi. Allegati e carte geografiche aiutano il lettore a comprendere il contesto storico, mentre una bibliografia essenziale e dei link lo stimolano ad approfondire l'argomento. Lo trovate nella versione integrale al sito della Fondazione www.fpct.ch !

L'indirizzo email che abbiamo utilizzato è presente nella nostra lista di contatti. Sarà utilizzato esclusivamente per l'invio di nostre informazioni e per inviti a manifestazioni da noi sostenute. Se desideri rimanere in contatto con noi ed essere aggiornato sulle nostre iniziative, non devi fare alcunché. In tal modo ci autorizzi a tenerti informato/a sulle nostre iniziative future. Qualora invece desiderassi far eliminare questo indirizzo dalla nostra mailing list, ti preghiamo di rispondere a questa email con la frase *mi ritiro dalla lista di Insieme a Sinistra*. Grazie.